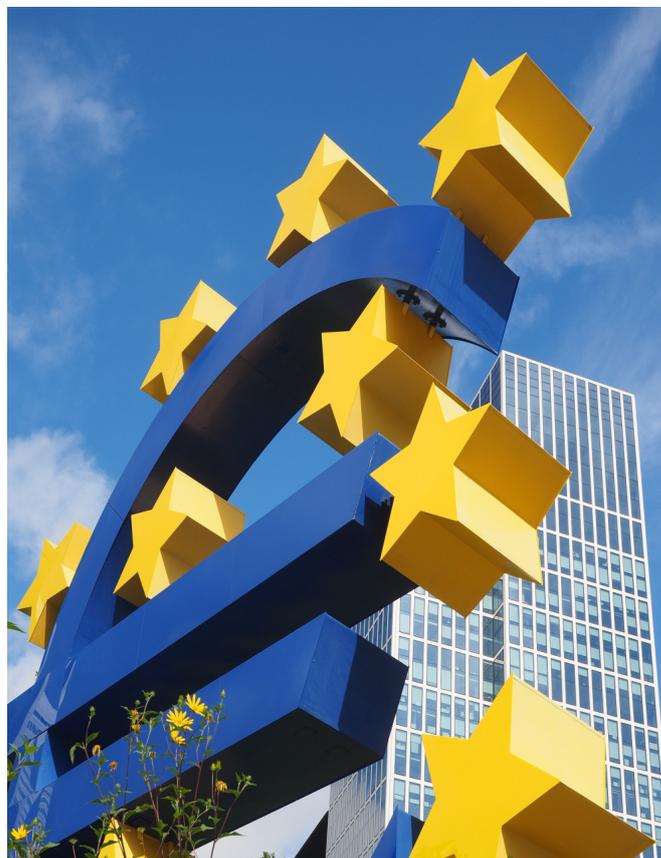


# OCSE: PIL Eurozona crescerà meno del previsto, tagli tassi BCE attesi da luglio

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dalla debolezza. Secondo le previsioni che emergono dall'ultima revisione dell'outlook economico dell'OCSE, l'Eurozona crescerà dello 0,6% nel 2024 (0,3% in meno rispetto alle stime di novembre). Rivisto al ribasso anche il dato per il 2025, +1,3%, contro il +1,5% delle previsioni precedenti. L'inflazione invece passerà dal 5,4% del 2023 al 2,6% del 2024 (-0,3% rispetto alla rilevazione precedente) e al 2,2% nel 2025 (-0,1%). In assenza di shock, l'inflazione dovrebbe tornare al 2% nella maggior parte delle economie del G20 entro la fine del 2025. Complessivamente, nei Paesi del G20 l'inflazione dovrebbe raggiungere il 6,6% nel 2024 e rallentare al 3,8% nel 2025 rispetto al 6,3% del 2023. Il dato core dovrebbe attestarsi al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025, dal 4,2% del 2023. Per quanto riguarda la politica monetaria, il primo taglio dei tassi da parte della Fed potrebbe arrivare nel 2° trimestre, mentre per la BCE nel 3° trimestre 2024. Fronte Federal Reserve, Powell ha di recente affermato che l'istituto procederà con calma riguardo i tagli dei tassi di interesse, a un ritmo che sarà considerevolmente più lento rispetto a quanto si aspetta il mercato. Con gli ultimi dati sul mercato del lavoro, l'economia si è confermata forte, allontanando l'urgenza di un taglio già a marzo. Le probabilità di un taglio di 25 punti base a marzo sono viste sotto al 20%. Rimane in piedi l'ipotesi di una riduzione dello 0,25% nella riunione di maggio, mossa che porterebbe i tassi al range 5%-5,25%.



## I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. In mattinata, gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati sul sondaggio condotto dalla BCE sulle aspettative d'inflazione dei consumatori (dicembre) e su alcuni indicatori di fiducia (aziende e consumatori) per l'Italia (gennaio). Per l'Eurozona si attendono i dati

delle vendite al dettaglio (dicembre). Fronte Banche centrali si aspettano gli interventi dei componenti della Fed Mester e Kashkari. Segnaliamo che l'EIA pubblicherà le stime sulla domanda e l'offerta di petrolio. Infine, tra i titoli da monitorare ci saranno Finco-bank, Intesa Sanpaolo e BP che pubblicheranno i conti trimestrali.

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.952,79	+0,76%	1,98%
DAX	16.904,06	-0,08%	0,91%
S&P 500	4.942,81	-0,32%	3,63%
NASDAQ 100	17.613,04	-0,17%	4,68%
NIKKEI 225	36.269,50	-0,23%	8,37%
EUR/USD	1,0752	+0,10%	-2,58%
ORO	2.044,15	+0,06%	-1,38%
PETROLIO WTI	73,00	+0,30%	1,84%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
SONDAGGIO BCE ASPETTATIVE INFLAZIONE CONSUMATORI	EUR	-	10:00
INDICI FIDUCIA	ITA	-	10:00
VENDITE AL DETTAGLIO	EUR	-1,3%	11:00

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo l'ennesimo test della linea di tendenza che collega i massimi registrati il 28 dicembre e 24 gennaio. La tendenza al momento rimane impostata al ribasso. In questo quadro si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di circa il 6% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno registrato un segnale di inversione dopo il test della linea di tendenza che conta i minimi del 13 dicembre e 3 gennaio. Nuovi segnali di forza su questo livello dinamico potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo di profitto area 76 dollari al barile. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 76 dollari potrebbero dare la via a strategie short. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico transiente a 72,30 dollari, mentre un target più ambizioso a 70 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo l'ennesimo test del livello dinamico che conta i massimi del 28 dicembre e del 24 gennaio. Fronte rialzista, un ritorno dei corsi sopra 1,0840 potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 1,0950. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in zona 1,0830 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con il trend di breve termine. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0730 e secondo target a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno proseguito al rialzo dopo il segnale di debolezza che si è formato sulla resistenza statica a 30.860 punti, violando la struttura laterale in atto da metà dicembre. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 30.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 30.860 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo area 30.400 punti e secondo target a 30.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



### DAX

Le quotazioni del future sul DAX stazionano in area 17.000 punti, comprese tra la resistenza a 17.120 punti e il supporto dinamico espresso dalla trendline che conta i minimi del 27 ottobre e 17 gennaio, a 16.940 punti. Segnali di forza su quest'ultimo livello potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre il successivo a 17.120 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 17.120 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 16.800 punti e un secondo target a 16.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



### S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 si mantengono in area 4.960 punti dopo il rimbalzo messo a segno in seguito al test della linea di tendenza che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio. Segnali di forza in area 4.900 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 5.000 punti, mentre un target più ambizioso a 5.100 punti. Lato ribassista invece, la rottura del sostegno a 4.840 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.750 punti e secondo obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1Q053	OPEN END



# House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su EUR/USD



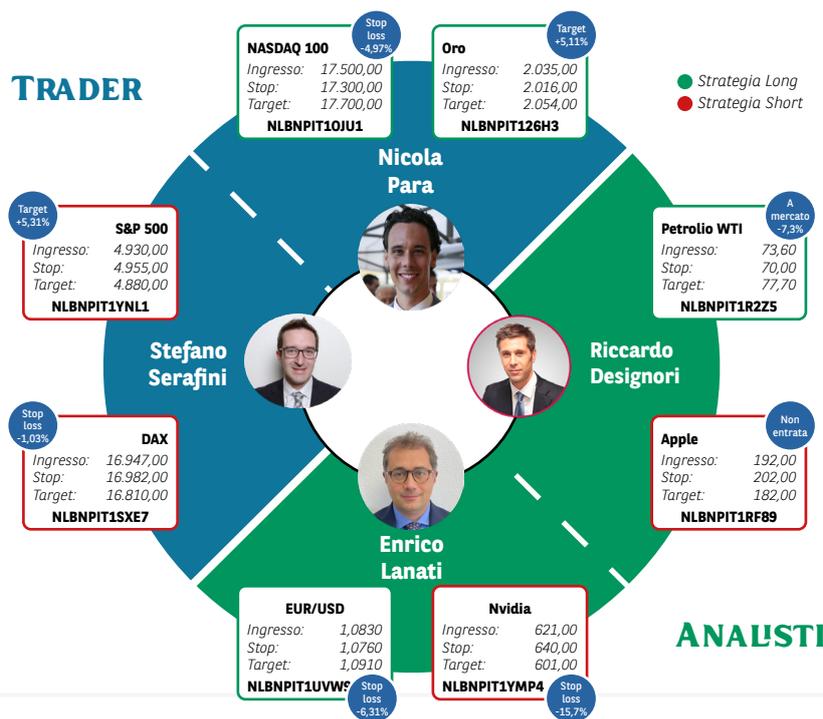
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su EUR/USD. La strategia della componente della squadra degli analisti ha come ingresso 1,0830, stop loss a 1,0760 e obiettivo di profitto a 1,0910. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1UVW9 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 9,77x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è rossa, una strategia short su Nvidia, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: una strategia long sul petrolio WTI e una short su Apple.

<b>SOTTOSTANTE</b>
EUR/USD
<b>DIREZIONE</b>
LONG
<b>PRODOTTO</b>
TURBO LONG
<b>ISIN</b>
NLBNPIT1UVW9
<b>INGRESSO</b>
1,0830
<b>STOP</b>
1,0760
<b>TARGET</b>
1,0910
<b>CONVINZIONE</b>
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
1,0752	1,1276	1,045	47,69	1,0856	1,0917	1,0800	1,0700

## House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

